



## La Fattura elettronica e l'imposta di bollo

Riprendiamo quando già riferito nelle scorse settimane per argomentare ancora in materia di imposta di bollo per le fatture emesse senza applicazione dell'I.V.A.

I documenti emessi per prestazioni escluse, esenti, fuori campo I.V.A. e quelle dei contribuenti che hanno optato per il regime forfettario, di importo superiore ad euro 77,47 dovranno assolvere all'imposta di bollo pari ad euro 2,00 a cura del cedente o del prestatore che porrà a carico del committente il relativo importo.

**Tab. I**

PRESTAZIONE SENZA APPLICAZIONE DELL'I.V.A.	
Importo della fattura	Imposta di bollo
Pari o < ad euro 77,47	NO
Superiore ad euro 77,47	SI per euro 2,00

**Tab. II**

PRESTAZIONE SENZA APPLICAZIONE DELL'I.V.A.	
Fattura Cartacea	<ul style="list-style-type: none"><li>• Marca cartacea da euro 2,00 da apporre sulla fattura</li><li>• Oppure bollo virtuale – ex Art. 15 DPR 642/72</li></ul>
Fattura elettronica	Bollo virtuale ex DM 17/6/2014 Art. 6 modif. DM 28/12/2018

Il bollo virtuale si assolve richiedendo la preventiva autorizzazione all'Agenzia delle Entrate; il contribuente esegue versamenti bimestrali a titolo di acconto per poi procedere al conguaglio entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Qualora si opta per tale sistema le fatture dovranno recare la dicitura:

*"Imposta di bollo assolta in modo virtuale . Autor. Agenzia Entrate ID....."*

Roma, addì 12 febbraio 2019

Dott. Giovanni Cantisani

Le risposte a quesiti rivolti e gli scritti derivano da convincimento professionale e come tale non impegnano e non vincolano chi le riceve per cui si declina ogni responsabilità in merito all'applicazione della risposta al quesito al caso concreto.

L'utilizzo del presente documento, seppur per sintesi ed estratto, non può avvenire senza che sia citata la fonte e l'autore in modo chiaro ed esplicito.